

# **PTOF**

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **A.S. 2024/2027**

Dal 1990 è stata aperta nel Collegio anche la Scuola dell'Infanzia. Ora è divisa in tre sezioni:

sez. ARCOBALENO

sez. STARS (BILINGUE)

sez. SUNSHINE (BILINGUE)

#### **OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO**

La Scuola dell'Infanzia mira al raggiungimento di 3 obiettivi:

1 – maturazione dell'identità personale:

- acquisire atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità;

- riconoscere e rispettare l'identità personale ed altrui.

2 – conquista dell'autonomia:

- capacità di orientarsi in maniera personale e di compiere scelte anche innovative;

- aperti alla scoperta, all' interiorizzazione ed al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune.

3 – sviluppo delle competenze:

- capacità di consolidare le abilità sensoriali, intellettive, motorie, linguistiche, di riorganizzazione delle esperienze e di sviluppo delle capacità cognitive e comunicative.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

La Scuola dell'Infanzia, come scuola di scoperta e di crescita di competenze basilari, si pone alcuni traguardi specifici, altri in comune con la Scuola Primaria, per garantire la continuità educativa dei due segmenti della scuola di base:

- il ruolo sociale della scuola nella formazione di personalità responsabili e capaci di interagire nel più vasto contesto civile del Paese e dell'Europa;
- il ruolo cognitivo della Scuola dell'Infanzia che, superando l'angusto concetto assistenziale, si pone come prima agenzia culturale che tende a garantire a ciascun alunno, secondo le proprie possibilità, le abilità di base su cui costruire nel tempo i quadri caratteriali culturali previsti dalle vigenti disposizioni ministeriali;
- l'attenzione alla continuità educativa tra ordini di scuola che risponda da un lato a uno specifico bisogno dell'alunno e che dall'altro consideri il conoscere come elaborazione unitaria costruita nel tempo per tutto l'arco della scuola di base:

dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° Grado;

- l'importanza del ruolo della famiglia nella formazione del bambino, che viene chiamata ad interagire con la scuola attraverso gli Organi Collegiali e le opportune forme di coinvolgimento delle scuole educative;
- l'attenzione alla continuità orizzontale tra Scuola, Territorio ed Enti operanti nello stesso;
- il principio del diritto di tutti i cittadini alla generalizzazione della frequenza alla Scuola dell'Infanzia, diritto ben lungi dall'essere assicurato nella nostra città;
- il riconoscimento della Scuola dell'Infanzia quale palestra di vita democratica attraverso la valorizzazione degli OO.CC. e la formazione di un costume di reciproca comprensione e rispetto anche in materia di credo religioso;
- l'accettazione delle diversità nella scuola, per il quale la presenza di forme di svantaggio o di handicap non può essere motivo di emarginazione, ma occasione per impegnare al meglio le risorse disponibili;
- l'attenzione alle dimensioni di sviluppo del bambino che in questa particolare fascia di età presenta imprescindibili specificità che non possono essere sottaciute nell'elaborazione del curricolo educativo e didattico
- l'accoglimento delle finalità educative generali riportate nelle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative si afferma chiaramente che la Scuola dell'Infanzia deve essere concepita come "un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, nell'interagire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini".

Dalle Indicazioni Nazionali si deduce che lo scopo del percorso educativo è quello di trasformare le capacità di ogni bambino in competenze, questo grazie alle opportune unità di apprendimento. Queste possono riguardare un progetto, un laboratorio o una particolare tematica come l'ambiente, le festività, l'alimentazione e così via, permettendo di sviluppare in maniera armonica ed unitaria le capacità di ciascuno. Esse devono essere mirate al raggiungimento degli obiettivi formativi che vengono formulati dall'adattamento degli obiettivi specifici di apprendimento, raggruppati in CINQUE CAMPI DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni e colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:**

### **IL SÉ E L'ALTRO**

Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

Rispettare e aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti; rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda.

Accorgersi se, e in che senso, pensieri, azioni e sentimenti dei maschi e delle femmine mostrino differenze, e perché.

Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare le collaborazioni, sia ad affrontare eventuali defezioni.

Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per confrontare le diverse situazioni anche sul piano del “dover essere”.

Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento estetico, gratitudine, generosità, simpatia, amore, interrogarsi e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come sono, di solito, manifestati.

Sofferinarsi sul senso della nascita e della morte, delle origini di vita e del cosmo, della malattia e del dolore, del ruolo dell'uomo nell'universo, dell'esistenza di Dio, a partire dalle diverse risposte elaborate e testimoniate in famiglia e nelle comunità di appartenenza.

### IL CORPO E IL MOVIMENTO

Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana; interiorizzare e rappresentare il proprio corpo, fermo ed in movimento; maturare competenze di motricità fine e globale.

Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità, coordinando i movimenti degli arti.

Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni...

Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva dell'ordine e della salute.

Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo ed il movimento.

### I DISCORSI E LE PAROLE

Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.

Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie racconti e resoconti.

Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia letti da adulti o visti attraverso mass media (dal computer alla tv), e motivare gusti e preferenze.

Individuare, su di sé e per gli altri, le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare, del leggere e dello scrivere, distinguendo tra segno della parola, dell'immagine, del disegno e della scrittura, tra significante e significato.

Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta.

### IMMAGINI, SUONI E COLORI

Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, “lasciando traccia” di sé.

Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche col canto, da soli e in gruppo; utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo.

Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio per

scoprire quali corrispondono ai propri gusti e consentono una più creativa e soddisfacente espressione del proprio mondo.

Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un' ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali (audiovisivi, cd-rom, computer), per produzioni singole e collettive.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Coltivare, con continuità e concretezza, propri interessi e proprie indicazioni.

Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare; aiutare a fare e realizzare lavori e compiti a più mani e con competenze diverse.

Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire che cosa si è toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando la proprietà dei termini.

Contare oggetti, immagini, persone; aggiungere, togliere e valutare la quantità; ordinare e raggruppare per colore, forma, grandezza. ecc..

Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità; registrare regolarità e cicli temporali.

Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali, eseguire percorsi o organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali, guidare in maniera verbale e/o non verbale il percorso di altri, oppure la loro azione organizzativa riguardante la distribuzione di oggetti e persone in uno spazio noto.

Manipolare, smontare, montare, piantare, legare.., seguendo un progetto proprio o di gruppo, oppure istruzioni d' uso ricevute.

Elaborare progetti propri o in collaborazione, da realizzare con continuità e concretezza.

Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché?" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi.

Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative di problemi

Negoziare con gli altri spiegazioni di problemi e individuare i modi per verificare quali risultino, alla fine, le più persuasive e pertinenti.

Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito, e scoprire che ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi.

#### LA DIMENSIONE RELIGIOSA

Distinguere feste familiari, civili e religiose

Cogliere nel proprio ambiente esperienze di comunità

Cogliere i segni della presenza e dell'opera della Chiesa nel mondo

Interpretare alcuni simboli, segni, gesti, atteggiamenti, espressioni, cogliendone il senso religioso e cristiano

Riconoscere gli atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti con il messaggio

evangelico

Valutare comportamenti, scelte e stili di vita.

## **IMMERSION LEARNING IN LINGUA INGLESE**

Oltre la sezione tradizionale in italiano, il Collegio San Giuseppe offre due sezioni bilingue. I bambini hanno la possibilità di imparare l'inglese attraverso *gentle immersion learning*. I bambini seguono la programmazione come i loro compagni nelle sezioni tradizionali, ma tutto nella seconda lingua (L2), inglese. E' "*gentle*" *immersion learning* perché non sono mai forzati a parlare in L2, ma parlano e cantano quando si sentono pronti. Ogni giorno i bambini di tutte e tre sezioni svolgono attività, per esempio nuoto, musica, religione e attività motoria con gli insegnanti specialisti.

### **METODO**

- Fornire stimoli e suscitare il dialogo verbale in L2.
- Offrire una vasta varietà di attività per i bambini (non solo giochi e attività di imitazione) utilizzando le numerose strutture del Collegio San Giuseppe.
- Condurre i bambini a fare collegamenti nelle 2 lingue utilizzando frasi ricorrenti nella routine quotidiana, facili da ricordare e che li aiutano a capire la struttura della loro giornata.
- Favorire la produzione di L2 attraverso l'incoraggiamento, senza mai mettere pressione.
- Utilizzare materiali diversi ed aiuti visuali come immagini e libri, ma soprattutto oggetti di utilizzo quotidiano.

### **ORARIO DELLE ATTIVITÀ**

E' stato adottato un orario flessibile nella seguente scansione:

dalle 7.30 alle ore 8.30 : accoglienza e prima colazione;

entro le ore 9.00: ingresso;

ore 9.00: inizio attività

ore 11.45: pranzo 1° turno

ore 12.15: pranzo 2° turno

ore 12.45 – 13.15: prima uscita;

ore 13.00 – 15.00: riposo pomeridiano per i più piccoli e attività ludiche libere e guidate, eventuali corsi pomeridiani;

ore 15.00 – 15.30: merenda;

ore 15.30 – 16.30: attività ludiche libere e guidate, eventuali corsi pomeridiani;

ore 16.30 – 18.30: attività ludiche libere e guidate, uscita

## **ATTIVITÀ DIDATTICHE**

La Progettazione annuale viene concordata in sede di CONSIGLIO INTERCLASSE nella prima seduta dell'anno scolastico.

Verrà approvata in un CONSIGLIO INTERCLASSE successivo, da svolgersi antecedentemente al Consiglio di Classe.

La Progettazione è comune a tutte le sezioni, differenziata considerando le diverse fasce d'età.

I bambini dell'ultimo anno svolgono l'attività di PRESCUOLA, con l'utilizzo di materiale proposto dall'insegnante.

Le attività di GIOCO-MOTRICITÀ, di EDUCAZIONE MUSICALE e l'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) vengono svolte con suddivisione per fasce d'età.

## **CORSI COMPLEMENTARI POMERIDIANI:**

### JUDO:

ATTIVITÀ LUDICO-MOTORIA IN PALESTRA, IMPARANDO IL RISPETTO DEL CONTATTO FISICO, IL CONTROLLO DEL CORPO IN SITUAZIONI DINAMICHE NON CONSUETE E A CADERE SENZA FARSISI MALE.

1 O 2 VOLTE A SETTIMANA

### ACRO-GYM:

ATTIVITÀ LUDICO-MOTORIA IN PALESTRA, A CORPO LIBERO E CON L'UTILIZZO DI PICCOLI ATTREZZI .

IMPARANDO LA GESTIONE DEL CORPO NELLO SPAZIO CON ESERCIZI

(ANCHE MUSICALI) ADEGUATI ALLE VARIE FASCE D'ETÀ.

1 O 2 VOLTE A SETTIMANA

### RITMO DANCE

ATTIVITÀ LUDICO-MOTORIA IN PALESTRA PRETTAMENTE MUSICALE A CORPO LIBERO, A COPPIE, IN PICCOLO E GRANDE GRUPPO, IMPARANDO A GESTIRE IL TEMPO, IL RITMO E LA COOPERAZIONE, PRINCIPALMENTE ATTRAVERSO BALLI DI GRUPPO

1 O 2 VOLTE A SETTIMANA

## RUN, JUMP & THROW

ATTIVITÀ LUDICO-MOTORIA IN PALESTRA, A CORPO LIBERO E CON L'UTILIZZO DI PICCOLI ATTREZZI, IMPARANDO A GESTIRE IL CORPO E GLI ATTREZZI ATTRAVERSO LA CORSA, I SALTI E I LANCI

1 O 2 VOLTE A SETTIMANA

-Corsi di Strumento della Scuola di Musica "La Salle" con Certificazione Internazionale BIMED, :

Pianoforte, Violino, Chitarra, Batteria.

Lezioni individuali di 30 minuti, una volta a settimana, per n. 30 lezioni annuali, solo per i bambini di 5 anni. Avvicinamento allo strumento attraverso giochi e semplici melodie apprese per imitazione, con l'obiettivo di sviluppare l'orecchio musicale, il senso del ritmo e la coordinazione ritmico-motoria.

## **GITE E VISITE DIDATTICHE**

Le gite e le visite didattiche saranno correlate alla programmazione in quanto naturale approfondimento della stessa.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### COS'E' IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento è un percorso-progetto che la scuola intraprende su indicazione del Ministero della Pubblica Istruzione. È un percorso perché implica nel tempo un impegno continuo nell'attuazione e nella realizzazione e al contempo è un progetto perché richiede alla scuola capacità progettuali, nella pianificazione di azioni e strategie in grado di migliorare gli standard di qualità. A partire dall'anno scolastico 2014/15 tutte le istituzioni scolastiche sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

<b>Titolo dell'iniziativa di miglioramento:</b> <b>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</b>			
Responsabile dell'iniziativa:	Simona Cataldo	Data prevista di attuazione definitiva:	giugno 2027
Livello di priorità:	elevata	Ultimo riesame:	

### DEFINIZIONE DELLE PRIORITA' E PIANIFICAZIONE

Nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative. Si ritiene importante un innalzamento del livello di competenza degli studenti, che comporta la capacità dell'intera comunità scolastica di costruire, intorno al tema delle competenze e della cittadinanza, una cultura e degli strumenti comuni.



I traguardi risultano orientati al miglioramento della didattica in una logica di maggior personalizzazione, valorizzazione delle competenze, equità sociale e lotta alla dispersione.

## **Obiettivi**

- Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento.
- Esplorare la scuola e individuare i locali e gli spazi in base all'uso
- Orientarsi nello spazio e nel tempo della scuola
- Conoscere per esperienza: prendere cura di se stessi e degli altri vicini a noi; acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente, saper cooperare ed essere solidali verso gli altri.
- Costruire il senso della responsabilità, scegliere e agire in modo consapevole, elaborare idee e formulare semplici giudizi, attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo
- Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali
- Conoscere, rispettare e amare gli alberi
- Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce)
- Non sprecare: acqua, luce, carta, cibo (sensibilizzazione al riciclo)

## **Metodologia didattica:**

- Giochi di società, attività di vita quotidiana, attività di appello con simboli e contrassegni, giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale (sesso, età, caratteristiche fisiche, gusti e talenti), giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione e al gruppo d'età, attività di "calendario" (la giornata scolastica, il calendario settimanale delle attività a scuola e il calendario del tempo e degli avvenimenti).
- Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento
- Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori e gli insetti Riordinare i giochi e tenere pulito il cortile
- Gli amici alberi. Osservare, conoscere, rappresentare gli alberi: la struttura, i cambiamenti, l'utilità.
- Star bene con gli altri: le regole. Individuare le regole necessarie per giocare, conversare, "lavorare", uscire in passeggiata... insieme ai compagni Individuare, distinguere e codificare le regole valide sempre (non si picchiano i compagni ...) e quelle relative a determinate situazioni o luoghi (al museo non si corre, non si urla, non si tocca niente ...)
- Festeggiare il compleanno dei compagni, biglietti e regalini per i genitori in occasione delle feste

- -Sviluppare i contenuti all'interno delle discipline attraverso attività interdisciplinari e/o in raccordo con i progetti inseriti nel piano di arricchimento formativo
- Utilizzare uscite didattiche, visite guidate, visione di spettacoli teatrali e/o di materiali multimediali come spunti di analisi e riflessione sulle tematiche in oggetto

### **MONITORAGGIO E RISULTATI**

- Nel corso dei Collegi docenti, durante i colloqui con le famiglie e al termine del percorso scolastico.

### **RIESAME E MIGLIORAMENTO**

A fine anno scolastico, si valuterà il grado di interesse e partecipazione. Sarà determinante stabilire se vi è stata una graduale consapevolezza dell'importanza di appartenere tutti ad un gruppo che lavora per un obiettivo comune.

### **BUDGET COMPLESSIVO**

La maggior parte dei costi rientra nella gestione normale della scuola in base alla legge sull'autonomia.

<b>Titolo dell'iniziativa di miglioramento:</b> <b>OFFERTA LINGUA INGLESE</b>			
Responsabile dell'iniziativa:	Catherine Manton	Data prevista di attuazione definitiva:	giugno 2027
Livello di priorità:	elevata	Ultimo riesame:	

## **DEFINIZIONE DELLE PRIORITA' E PIANIFICAZIONE**

Seguendo le richieste delle famiglie è stato introdotto in 2018 un miglioramento dell'offerta didattica della lingua inglese nella scuola dell'Infanzia. Adesso il Collegio San Giuseppe offre, inoltre una sezione tradizionale in italiano, 2 sezioni in inglese. I bambini hanno la possibilità di svolgere tutta la loro attività nella seconda lingua (L2).

La programmazione della mattina rimane uguale a quella della sezione tradizionale, ma in lingua inglese con un'insegnante madrelingua/bilingue.

### **Obiettivi**

- Fornire stimoli e suscitare il dialogo verbale in L2.
- Offrire una vasta varietà di attività per i bambini (non solo giochi e attività di imitazione) utilizzando le numerose strutture del Collegio San Giuseppe.
- Condurre i bambini a fare collegamenti nelle 2 lingue utilizzando frasi ricorrenti nella routine quotidiana, facili da ricordare e che li aiutano a capire la struttura della loro giornata.
- Favorire la produzione di L2 attraverso l'incoraggiamento, senza mai mettere pressione.
- Creare le opportunità per i bambini di imparare inglese in un contesto vero
- Utilizzare materiali diversi ed aiuti visuali come immagini e libri, ma, soprattutto, oggetti di utilizzo quotidiano.

## Metodologia didattica:

- *Gentle immersion learning*: I bambini sono immersi nella lingua inglese. Possono rispondere in L1, non sono mai forzati a parlare in L2, ma parlano e cantano quando si sentono pronti.
- *Total Physical Response*: I bambini imparano usando il loro corpo, per esempio attraverso mime, finger-play and drama
- *Music and Movement*

## MONITORAGGIO E RISULTATI

- Nel corso dei Collegi docenti, durante i colloqui con le famiglie e al termine del percorso scolastico.

## RIESAME E MIGLIORAMENTO

A fine anno scolastico, si valuterà il grado di interesse e partecipazione.

## BUDGET COMPLESSIVO

La maggior parte dei costi rientra nella gestione normale della scuola in base alla legge sull'autonomi

<b>Titolo dell'iniziativa di miglioramento: CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE COMPETENZE MUSICALI (bambini di 5 anni)</b>			
Responsabile dell'iniziativa:	Barbara Briano	Data prevista di attuazione definitiva:	giugno 2027
Livello di priorità:	elevata	Ultimo riesame:	

---

Componenti del gruppo di miglioramento: Prof. Fr. Alfredo Centra, Maestra Barbara Briano

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

La docente Barbara Briano, a seguito di un corso di formazione nel quale ha conseguito la qualifica di *Esaminatore Bimed-St.Cecilia School of Music Certification*, ha proposto il Collegio San Giuseppe quale sede per le Certificazioni olistiche delle competenze musicali e artistiche a livello internazionale. **St. Cecilia School of Music** nasce in Tasmania. E' una scuola di musica ed un ente certificatore che certifica le competenze musicali di studenti in tutto il mondo.

In Italia, grazie al protocollo d'intesa con **BIMED**, ente formatore per docenti accreditato MIUR, certifica le competenze musicali sul palcoscenico in lingua inglese e/o madre (italiana) con metodologia CLIL.

Tale certificazione vuole essere inserita all'interno della nostra scuola con il fine di valorizzare e incrementare il credito formativo del percorso musicale svolto sia in ambito curricolare nei gruppi classe, sia in ambito extra-curricolare nei corsi di pianoforte, chitarra, violino e batteria, rivolti agli alunni di 5 anni.

## **DEFINIZIONE DELLE PRIORITA' E PIANIFICAZIONE**

Inserire i corsi di Musica in un progetto di livello internazionale. Gli obiettivi specifici di tale percorso sono:

- aiutare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie capacità artistico-espressive
- accrescere la loro autostima
- contribuire ad una valutazione strutturata dei candidati, graduale e oggettiva, nonché comparata con quella di studenti dei vari livelli che vivono in varie parti del mondo
- sviluppare negli studenti un senso di preparazione mirata per obiettivi e una migliore gestione del tempo
- sviluppare abilità comunicative gestuali, corporee e linguistiche (anche in inglese)
- promuovere la metodologia CLIL in linea con le direttive del Ministero che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera

## **DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**

A giugno 2018 è stata effettuata la prima Certificazione internazionale BIMED-St.Cecilia School of Music del Coro "LaSalle InCanto" del Collegio San Giuseppe. Sono state quindi proposte, negli anni scolastici seguenti, le certificazioni per i corsi di strumento e canto e per alcuni gruppi classe. L'obiettivo è quello di effettuare stabilmente, al termine di ogni anno scolastico, le certificazioni degli allievi iscritti ai corsi extracurricolari che ne facciano richiesta.

## **MONITORAGGIO E RISULTATI (OBIETTIVI INTERMEDI E FINALI)**

Nel corso dell'anno scolastico i docenti di Musica dei vari corsi e i docenti di strumento si confronteranno sull'andamento del percorso di preparazione alla Certificazione.

## **RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Al termine di ogni anno scolastico, si valuteranno la percentuale di adesione al sistema di certificazione ed i risultati ottenuti dai gruppi classi e dai singoli strumentisti e si valuteranno eventuali interventi di miglioramento.

## **BUDGET COMPLESSIVO**

Le quote relative ai vari livelli di certificazione sono a carico delle famiglie degli alunni e verranno versate all'Ente certificatore, in fattispecie a BIMED. La scuola metterà a disposizione il Teatro e altri ambienti scolastici per lo svolgimento delle sessioni di esame.